

LEGNAGO. L'Azienda sanitaria ha realizzato un ricovero coperto per 55 animali in via Pasubio, dietro il «Mater salutis»

Pronto il «gattile» per randagi Pace fatta tra Ulss e volontari

Dopo un anno di incontri con animalisti e Comune è stata ricavata un'area attrezzata di 500 metri che ospiterà i felini abbandonati di tutta la Bassa

Fabio Tomelleri

Pace fatta tra l'Ulss 21 e le gattare legnaghesi. È terminato, dopo una rovente battaglia durata parecchi mesi, il braccio di ferro tra l'Azienda sanitaria di Legnago e le volontarie che si occupano della colonia felina insediata nel cortile interno dell'ospedale.

Secondo la soluzione concordata tra i dirigenti sanitari e le volontarie, i 55 mici che popolano l'area tra il blocco nord e quello sud del «Mater Salutis» saranno trasferiti, nel giro di 40-50 giorni, nel gattile allestito a spese dall'Ulss sempre nel perimetro dell'ospedale, ma in un luogo più lontano e

La soluzione messa a punto eviterà ulteriori inconvenienti igienico-sanitari causati dai gatti

sicuro: lungo via Pasubio. Del resto, la direzione ospedaliera non poteva più indugiare poiché il permanere degli animali nello spazio aperto tra i padiglioni ospedalieri stava creando problemi di tipo igienico e sanitario. «Su alcuni scatoloni di materiale medico», spiega Francesco Buonocore, direttore sanitario dell'Ulss 21, «abbiamo rinvenuto escrementi lasciati dai gatti. La colonia, che nei decenni è diventata stanziale, non poteva perciò continuare a rimanere dove è cresciuta fino ad oggi». Ora, i felini verranno catturati e inseriti nel gattile pochi per volta. Prima del trasloco, che avverrà sotto la supervisione del dottor Gianluca Bertoja, direttore del Servizio di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, saranno sterilizzati gli 11 gatti che non erano stati sottoposti a tale trattamento in passato.

Nella nuova area, chiusa su tutti i lati da una recinzione, i felini avranno a disposizione uno spazio verde di circa 500 metri quadrati. Un locale inte-

ramente coperto, già utilizzato come magazzino attrezzi, ospiterà le circa 50 cuce che i volontari hanno allestito nel cortile del «Mater salutis». Per il trasferimento delle «cassette» in legno l'Azienda metterà a disposizione le proprie attrezzature. «Nel locale delle cuce», prosegue Bertoja, «installeremo una lampada per riscaldare l'ambiente nella stagione fredda». A fianco dell'edificio in muratura è stata allestita una tettoia dove le gattare potranno depositare il cibo per gli animali.

«I felini», assicura Bertoja, «avranno a disposizione in futuro il doppio dello spazio oggi recintato, poiché la vasca di decantazione dei fanghi ospedalieri, accanto alla struttura, verrà dismessa nei prossimi mesi e l'impianto di depurazione non sarà più operativo». «Per l'allestimento del gattile», aggiunge Buonocore, «sono stati stanziati 8mila euro, che comprendono anche la bonifica del sito. Sono soldi ben spesi, visto che garantiscono il benessere degli animali e ven-

gono incontro alle esigenze delle volontarie. Abbiamo impiegato oltre un anno per arrivare all'accordo, con il coinvolgimento del Comune. Alla fine siamo soddisfatti perché abbiamo risolto gli inconvenienti igienico-sanitari senza agire d'imperio».

«Siamo stati costretti», rimarca invece Bertoja, «a creare una recinzione chiusa su tutti i lati per evitare che i gatti scappino, creando situazioni di pericolo. Auspichiamo che il nostro ricovero per felini diventi un punto di riferimento per il territorio». Del trasloco degli animali è stata interessa-

ta anche Mariella Zamperlin, commissario della sezione legnaghesa della Lega nazionale della difesa del cane (Lndc). «Il posto scelto dall'Azienda non è male», dichiara l'animalista, «anche se saranno necessari degli aggiustamenti. Tempi e modi dello spostamento degli animali andranno comunque concordati». Intanto, il tam-tam sulla colonia felina del «Mater salutis» si è diffuso anche sul web. Rosa Noci, una legnaghesa che si definisce «amica delle gattare», ha dedicato alla questione alcune pagine del suo blog. ♦



L'area che ospita il nuovo gattile vicino all'ospedale FOTO DIENNEFOTO

